



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 140 del 23/04/2018

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto previo confronto concorrenziale per l'affidamento della fornitura di fogli cerei destinati alla SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per la realizzazione del progetto di ricerca e studio ``Caratteristiche della cera d'api (fogli cerei) e possibili ricadute sull'allevamento delle api`` di cui alla DGR Veneto n. 281/2018 (Gara n. 7048074).



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DETERMINAZIONE

DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto previo confronto concorrenziale per l'affidamento della fornitura di fogli cerei destinati alla SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per la realizzazione del progetto di ricerca e studio "Caratteristiche della cera d'api (fogli cerei) e possibili ricadute sull'allevamento delle api" di cui alla DGR Veneto n. 281/2018 (Gara n. 7048074).

In data 05/04/2018 con richiesta formulata a mezzo Intranet aziendale (Ticket n.108385, e successiva rettifica a mezzo posta elettronica del 16/04/2018), conservata agli atti, il Direttore della SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito, per brevità, "IZSVe" o "Istituto"), Dott. Franco Mutinelli, richiedeva allo scrivente Servizio di procedere all'acquisizione della fornitura di fogli cerei per la realizzazione del progetto di cui all'oggetto, denominato "Progetto Qualicera", indicando quale importo presunto del contratto da affidare € 32.400, IVA esclusa.

Per la realizzazione del succitato progetto, si è stipulato apposito Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto – Direzione Agroalimentare e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Centro Regionale per l'apicoltura –conservato agli atti dello scrivente Servizio.

Di tale Accordo, il Direttore Generale dell'Istituto, Prof. Daniele Bernardini, ha preso atto con Deliberazione Dirigenziale n. 194 del 09/04/2018, conservata agli atti.

Come motivazione a supporto della propria richiesta, il Dirigente dichiarava, in apposita nota, trasmessa unitamente alla sopra citata richiesta intranet, che la fornitura in oggetto è destinata all'attuazione del progetto di ricerca e studio "caratteristiche della cera d'api (fogli cerei) e possibili ricadute sull'allevamento delle api" di cui alla DGR Veneto n. 281/2018. Tale progetto è correlato alle problematiche emergenti circa la qualità della cera d'api, che includono la contaminazione della stessa con residui di pesticidi derivanti dalle pratiche apistiche (come acaridi per la lotta alla Varroa) o, in misura minore, di origine ambientale (agro-farmaci) e la

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

presenza di sostanze adulteranti. La presenza di tali sostanze può causare problemi rilevanti in apicoltura a causa del commercio e del riciclo di favi contaminati. Il progetto in parola è quindi finalizzato alla stesura di un quadro d'insieme sulle caratteristiche qualitative della cera d'api utilizzata nel territorio della Regione del Veneto, focalizzando l'attenzione sugli aspetti sanitari connessi alla presenza di residui di farmaci veterinari e fitofarmaci, di adulteranti come le paraffine, nonché su quella di agenti batterici di particolare rilevanza e conseguente potenziale reazione dell'alveare a tali presenze.

Le peculiarità del suddetto progetto esigono che la fornitura di fogli cerei sia offerta da diversi operatori economici presenti nel mercato di riferimento, richiedendo a ciascun fornitore fogli provenienti da due distinti lotti di produzione. I fogli stessi saranno distribuiti in forma anonima agli apicoltori delle forme associate, al fine di assicurare il coinvolgimento dell'intero territorio regionale e garantire la partecipazione al progetto del maggior numero possibile di apicoltori (si ritiene che il numero di fogli cerei distribuiti potrà coinvolgere circa il 10-15% degli alveari presenti sul territorio regionale).

Per le peculiarità sopra illustrate, la fornitura in oggetto, pari complessivamente ad un numero stimato di 20.400 fogli cerei, si ripartisce in dodici lotti funzionali (ogni lotto si compone approssimativamente di n. 1.700 fogli cerei), aggiudicabili separatamente, assicurando il rispetto delle seguenti clausole, non derogabili:

- obbligo per ciascun concorrente di presentare offerta per almeno due dei lotti in cui è suddivisa la fornitura;
- possibilità per ciascun concorrente di aggiudicarsi il numero massimo di due lotti.

Questo Servizio ha proceduto preliminarmente, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 7 del Regolamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvato con DDG n. 196/2016 e modificato con DDG n. 320/2017 del (di seguito "Regolamento"), in attuazione dell'obbligo previsto dall'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, a verificare l'esistenza di convenzioni attive per la fornitura da acquisire stipulate dalla centrale di committenza regionale o da Consip S.p.a., constatandone l'assenza.

Contestualmente a tale verifica, si è proceduto al controllo della presenza, ai sensi dell'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 e dell'art. 1, comma 450, della già citata Legge n. 296/2006, di strumenti di acquisto o negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.a., ovvero dalla centrale di committenza regionale ed alla successiva verifica, all'interno del portale dedicato, della sussistenza nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePA"), del metaprodotto di riferimento, rilevandone la mancanza.

Da ultimo, si è proceduto alla verifica dell'insussistenza, per la categoria merceologica cui la fornitura in parola afferisce, sia di specifici limiti di spesa ai sensi della normativa vigente, sia di prezzi di riferimento.

Si dà atto che la fornitura non è ricompresa all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate per il biennio 2016-2017 con DPCM del 24 dicembre 2015. Il decreto di individuazione delle predette merceologie e della relativa soglia per il successivo biennio 2018-2019 risulta ad oggi ancora in corso di adozione.

Tutto ciò premesso, il Dr. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi:

- alla luce della richiesta ricevuta, delle indicazioni al suo interno contenute e del valore stimato del contratto;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- preso atto dell'esito delle verifiche preliminari imposte per legge;

ravvisa la sussistenza, nel caso di specie, delle condizioni per l'avvio di apposita procedura di affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura in parola ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica dei prodotti offerti, e fermo restando il rispetto delle clausole inerenti la fornitura in parola sopra illustrate.

La scelta di ricorrere alla procedura semplificata sopra citata in luogo delle procedure ordinarie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 è motivata dal necessario rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, costituenti corollario del principio costituzionale di buon andamento, e dell'ulteriore principio cardine in materia di contratti pubblici di tempestività, stante l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura la sussistenza di una delle fattispecie di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per l'accesso alla procedura sarà altresì richiesto a ciascun concorrente il possesso, e conseguente allegazione a corredo della propria offerta tecnica, di copia semplice della certificazione inerente le analisi chimiche eseguite sui lotti di fogli cerei, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Al fine dell'individuazione degli operatori economici da invitare si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 11, comma 1, del Regolamento alla pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato **per due giorni solari consecutivi**.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI BENI E SERVIZI

VISTA la nota del Direttore Generale, prot. n. 4509 del 18/05/2016, avente ad oggetto "*Delega di funzioni al Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi*".

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento dell'istruttoria.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/13.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

D E T E R M I N A

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

1. di prendere atto della richiesta del Direttore della SCS3 di acquisizione della fornitura di fogli cerei, da destinare alla SCS3 per la realizzazione del “Progetto Qualicera”, il cui valore stimato, calcolato ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 5 del Regolamento, ammonta a € 32.400 IVA esclusa;
2. di autorizzare, per le ragioni illustrate in premessa, preso atto dell’esito delle verifiche preliminari imposte per legge, l’avvio di apposita procedura – ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 11, commi 1 e 4, da 6 a 8 e 10 del Regolamento – volta all’affidamento diretto, previo confronto concorrenziale, della fornitura di cui al precedente punto 1, mediante utilizzo del criterio del minor prezzo, previa verifica dell’idoneità tecnica dei beni offerti, e fermo restando il rispetto delle clausole inerenti la fornitura in parola;
3. di dare atto che per la partecipazione alla procedura è richiesta l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, oltre al possesso del requisito ulteriore illustrato in premessa;
4. di disporre affinché si proceda alla selezione degli operatori economici mediante pubblicazione sul profilo del committente di apposito avviso di indagine di mercato;
5. di dare atto che la redazione delle specifiche tecniche minime della procedura è stata effettuata dal Dott. Franco Mutinelli, in qualità di progettista;
6. di nominare la Dott.ssa Silvia Bernardi, borsista presso il Servizio Approvvigionamenti e Gestione di Beni e Servizi, collaboratore del RUP quale referente dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 4, comma 12, del Regolamento.

Il Dirigente
Servizio Approvvigionamento e Gestione di Beni e
Servizi
Dott. Davide Violato



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

**D E T E R M I N A Z I O N E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

N. 140 del 23/04/2018

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura di affidamento diretto previo confronto concorrenziale per l'affidamento della fornitura di fogli cerei destinati alla SCS3 dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per la realizzazione del progetto di ricerca e studio "Caratteristiche della cera d'api (fogli cerei) e possibili ricadute sull'allevamento delle api" di cui alla DGR Veneto n. 281/2018 (Gara n. 7048074).

Publicata dal 23/04/2018 al 08/05/2018

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
Sig.ra Angela Fontanella

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Dott. Davide Violato - Approvvigionamento e Gestione di Beni e Servizi

Angela Fontanella - Gestione Atti